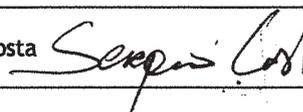
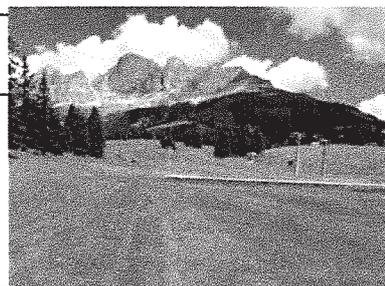


BON_21	Golf ecocompatibile alle Viote	
Proponente	Pro Loco Monte Bondone - Alpe di Trento	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale.</p> <p>Sotto-tema: b) Influenzo sulla localizzazione, tipologia e progettazione degli sviluppi del turismo.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversity watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>La Pro Loco Monte Bondone è un'associazione di volontariato locale che raggruppa gli abitanti del territorio che vogliono sviluppare, insieme, delle forme di attrattiva turistica per la comunità del Bondone.</p>	
	<p>L'azione proposta:</p> <p>L'impegno è quello di realizzare un campo pratica di golf. L'ottica, nel creare questa struttura minimale, è di poterla inserire a fianco di un campo da golf montano a 9 buche per iniziare, ma già impostato per poi portarlo a 18 buche se, e solo se, la cosa prendesse piede, sulla falsa riga dei links inglesi.</p> <p>La caratteristica del manto erboso dell'altopiano delle Viote è che è autosufficiente, nel senso che non occorre irrigarlo. Il suo sfalcio lo si fa già per fornire il fieno e le varie piante officinali contenute nelle miscele di erbe alle varie terme e ai vari hotel che offrono i famosi bagni di fieno, noti sin dalla fine dell'Ottocento. Si avrebbe, quindi, un ciclo virtuoso di lavorazione che farebbe in modo che il campo pratica e/o il campo da golf sarebbero ecosostenibili perché, con davvero poca manutenzione, si manterrebbero vitali in un'area turistica per un tempo illimitato, non alterando l'ambiente naturale e non ostacolando né inibendo lo sviluppo di altre attività sociali e/o economiche, tanto è vero che in inverno l'area tornerebbe ad essere adibita a sci di fondo.</p> <p>Il campo, come detto, deve svilupparsi secondo la logica dei links inglesi che non prevedono alcun movimento terra, dei battitori di partenza 2x2 metri l'uno, con erba del luogo tagliata bassa. Subito dopo il tee di partenza c'è il rough, vale a dire erba al naturale per 50/100 metri, quindi, una zona di atterraggio della palla con erba tagliata più bassa (dai 50/100 ai 150 metri) per poi arrivare al famoso green, una porzione di prato che può andare dai 30 ai 40 metri quadri dove si posiziona la buca, con erba tenuta molto bassa, diremmo rasata. Il green è l'unica parte che necessita di manutenzione.</p> <p>Se parliamo di 9 buche si tratta al massimo di 300/360 metri quadri in totale. Essendoci in estate gli sfalcatori sul posto, dovrebbe essere facile e agile provvedere alla manutenzione dell'erba dei green. Si avrebbe, come detto sopra, un ciclo virtuoso di lavorazione. A tal proposito un golf da guardare potrebbe essere quello che si trova in Trentino a Campo Carlo Magno a nord di Madonna di Campiglio, a Folgaria o in Ato Adige a Carezza. Niente di più naturale e l'impatto visivo lo definiremmo senza ombra di dubbio quasi nullo.</p> <p>L'etariato di pertinenza dell'altipiano delle Viote è molto esteso e c'è posto per tutte le compagini di fruitori, con rispetto reciproco. Per quanto riguarda gli operatori del Bondone possiamo dire che si sono espressi in maniera favorevole a questa proposta minimale di golf, perché ampliavano l'offerta turistica ad un target di clientela disposta a spendere di più a parità di consumo di risorse naturali. Fruirebbero del campo pratica e del campo da golf anche tutti i golfisti trentini attanagliati dal caldo durante l'estate, ma non solo.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Comuni (in particolare Garniga Terme), CUS Università di Trento, Trento Funivie, albergatori, Federazione Italiana Golf.	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Campo pratica: € 9.000 + IVA. Campo da golf 9 buche: € 300.000 + IVA</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 120 giornate lavorative di 2 persone.</p>	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del campo pratica. Almeno 1.500 accessi nel primo anno di apertura.	
Scheda a cura di	Sergio Costa 	



BON_26	GeoParc ValleLaghi	
Proponente	Comunità Valle dei Laghi - Comune di Vallelaghi	
Tema chiave CETS	Tema: 1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. Sotto-tema: c) Gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili.	
Asse strategia TurNat	#Biodiversity watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone + Rete riserve del Sarca	
Descrizione dell'azione	Il soggetto proponente: Comunità di Valle dei Laghi Comune di Vallelaghi	
	L'azione proposta: L'obiettivo della presente azione è quello di organizzare dei percorsi tematici (con strutture minimali, spesso recuperabili sul posto, punti informativi, ecc..) sul territorio che parte dal Dos del Ghirlo (a Nord) e passa per la conca di Terlago e Laghi di Lamar, Monte Mezzana e Marmitte dei Giganti a Vezzano. Questi percorsi naturalistici potranno essere di <u>interesse geologico (carsico) e naturalistico (flora, fauna), oltre che storici (siti archeologici)</u> . Partendo dalla individuazione di punti di interesse specifici saranno inoltre promosse delle riqualificazioni ambientali al fine di valorizzare questi aspetti, non solo dal punto di vista turistico, valenze archeologiche e storico-culturali compresi. 1^ area - Lago di Terlago e Laghi di Lamar (n. 3 biotopi interessati (Terlago, Abisso Lamar, Foci Avisio) - (da valorizzare aspetti geologici/carsici/Flora(biotopi)/speleologici/storici dalla preistoria all'epoca moderna) 2^ area - Monte Mezzano-Narano - da valorizzare aspetti geologici (faglia-zone umide-sorgenti) 3^ area - Pozzi glaciali (aspetto geologico/glaciale)	
Altri soggetti coinvolti	Enti pubblici, istituzioni, associazioni e singoli.	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	Costo monetario: Esborso monetario pari ad € 400.000,00 complessivi su 5 anni. Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare annualmente (da febbraio-ottobre) ca. 200 giornate lavorative di n. 5-6 persone, oltre acquisti materiali, più materiale informativo ed informatico.	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del Geoparc dalla conca del Lago di Terlago a Vezzano. capace di attrarre turismo locale, di transito e capace di costituire l'occasione per posti di lavoro stagionali, stimolando opportunità di collaborazioni sinergiche con le attività commerciali locali turistiche e non (agricoltura).	
Scheda a cura di	Sandro Castelli	

Per il Comune di Vallelaghi

Il Sindaco

Gianni Bressan



Gianni Bressan

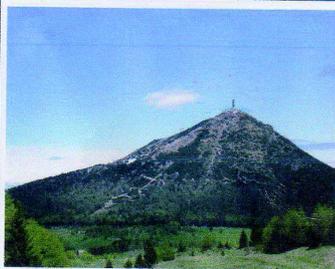
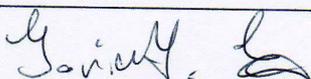
Per la Comunità della Valle dei Laghi

Il Presidente

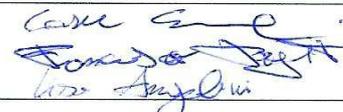
Attilio Comai



Attilio Comai

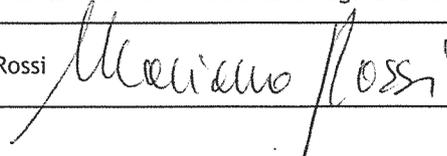
BON_27	Recupero zone panoramiche sui sentieri	
Proponente	Ioriatti Ivo	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 2. Supporto della conservazione attraverso il turismo.</p> <p>Sotto-tema: a) Incoraggiando visitatori e operatori turistici a sostenere la conservazione attraverso donazioni, volontariato e altre azioni.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità a piedi	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Ioriatti Ivo, consigliere circoscrizionale del Bondone ed attivista per il recupero territoriale (recupero zone prative e sentieri). Ivo è anche presidente dell'Associazione Amici della chiesetta di Vason.</p>	
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Lungo i sentieri e le strade del Bondone ci sono numerose zone con una forte attrattiva legata al panorama di cui si può godere, spesso però offuscato dalla vegetazione. Inoltre lungo le pendici del palon sono presenti numerose linee di trincee e linee armate appartenute alla gloriosa Fortezza di Trneta. L'azione proposta è quella di riaprire la visibilità attraverso la gestione e il contenimento della vegetazione oltre che un recupero conservativo dei manufatti storici presenti e rinvenibili. Inoltre si intende valorizzare il patrimonio storico e culturale attraverso lo studio e la ricerca di documenti per ricostruire i fatti che hanno portato alla costruzione di tali opere. Infine si propone la costituzione di un percorso tematico per avvicinare la popolazione alla scoperta delle vicende di guerra del passato sul Bondone.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Corpo Forestale, Soprintendenza per i beni Culturali, Pro Loco Monte Bondone, Associazione Amici della chiesetta di Vason.	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: - € 5.000</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare per la pulizia 10 giornate lavorative di 6 volontari durante il primo anno, e 1 giornata per 3 volontari negli anni successivi.</p>	
Risultati attesi, indicatori	Recupero di almeno due percorsi storico-naturalistici nel corso del progetto. Manutenzione di almeno 3 aree di sosta ogni anno.	
Scheda a cura di	Ioriatti Ivo 	

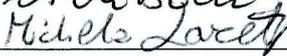
BON_01	Siamo tutti biodiversi!	
Proponente	La Cittadella del gusto - Monte Bondone	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 2. Supporto alla conservazione attraverso il turismo.</p> <p>Sotto-tema:</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità rurale: dalla terra alla tavola	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Due privati cittadini che si impegnano per proporre di convertire le caserme austriache in un'azienda agricola di alta montagna, recuperando e valorizzando l'importante patrimonio storico, architettonico e culturale delle caserme senza stravolgerlo e cancellarlo. Una cittadella autonoma che mira ad essere collettore e vetrina delle eccellenze del territorio circostante, gestita secondo i valori che contraddistinguono il vivere l'alta montagna: la solidarietà tra le persone, il rispetto per l'ambiente.</p>	
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione ci impegniamo a sviluppare il progetto di recupero delle ex caserme asburgiche per farlo diventare un punto di riferimento per organizzare eventi culturali a tutela dei prodotti locali e delle tradizioni dimenticate. Se non andasse in porto il progetto, l'impegno è quello di mettere a disposizione esperienza e contatti per chi volesse organizzare progetti simili. Il progetto è consultabile on-line (lacittadelladelgusto.wordpress.com) e mira ad ottenere in usufrutto le vecchie strutture e, col patrocinio di investimenti pubblici e privati, trasformarle in un centro di tutela delle tradizioni alpine e di formazione per un turismo sostenibile.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Cooperative, aziende private, azionariato popolare, minimo intervento pubblico.	
Tempistica	2017-2018	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 447.000 di investimenti più € 118.000 di costi fissi.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 335 giornate lavorative di 7 persone ogni anno più 200 giornate circa per 10 persone stagionali.</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Trovare un finanziatore entro il gennaio 2017</p> <p>Iniziare nella realizzazione del progetto entro estate 2017</p>	
Scheda a cura di	Alessandro Bettenelli	

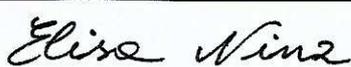
BON_10	Conoscenza, curiosità e comunicazione	
Proponente	Giardino Botanico Alpino Viote	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 2. Supporto della conservazione attraverso il turismo.</p> <p>Sotto-tema: c) Stabilendo, supportando e promuovendo investimenti, progetti ed attività correlati al turismo che aiutino a conservare il patrimonio naturale e culturale.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversity watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Il GBA Viote è uno dei più antichi e grandi delle Alpi, con i suoi 10 ettari ed una collezione che comprende circa 2.000 specie di piante di alta quota, molte delle quali a rischio d'estinzione, in rappresentanza delle montagne di tutto il Mondo. Un ambiente estremo, fragile ed unico, che si snoda tra aiuole rocciose, laghi, torbiere, praterie fiorite e boschi.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>All'interno della strategia per il turismo sostenibile, il Giardino Botanico Alpino si impegna nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione, formazione e divulgazione scientifica verso una crescente sensibilizzazione della popolazione e dei turisti verso l'ambiente (non solo riguardo gli aspetti botanici), • realizzazione di un nuovo percorso didattico sulle peculiarità dell'ambiente alpino e sulla sua fragilità (cambiamenti climatici); • promozione del rispetto per la natura derivato da una conoscenza dell'ambiente e del suo equilibrio delicato e dinamico; • incentivazione delle pratiche di sostenibilità domestica (cassette nido, hotel insetti, coltivazione piante spontanee locali, ...); • comunicazione dell'importanza di un corretto inserimento delle attività umane nel contesto ambientale: fienagione e sfalcio (promosso in concomitanza di Fen Fen). 	
Altri soggetti coinvolti	Pro Loco Monte Bondone, albergatori, APT	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 500 ogni anno</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 80 giornate lavorative di 1 persona ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del nuovo percorso didattico. Coinvolgimento di almeno 25.000 visitatori nelle proprie attività.	
Scheda a cura di	Emilio Coser Francesco Rigotti Lisa Angelini 	

BON_28	Natural...mente a cavallo	
Proponente	Associazione Cavalcailvento	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse.</p> <p>Sotto-tema: b) Conservazione attraverso il turismo. Promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico e di altri mezzi alternativi all'auto privata.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversity watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>L'Associazione dilettantistica equestre "Cavalcailvento" ha iniziato la sua attività nell'aprile del 2004. L'idea di costituire un'associazione sportiva nasce dalla volontà e dal desiderio del suo principale fondatore, Mario Roncher, di promuovere e diffondere la pratica dell'equitazione soprattutto fra i bambini e i ragazzi.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>L'azione consiste nell'organizzazione di trekking a cavallo nella zona delle Viote e della Valle dei Laghi. Il turista viene quindi accompagnato alla scoperta dell'ambiente montano, della natura e degli animali che lo abitano, in modo sostenibile, in sella ad un cavallo.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Albergatori Monte Bondone	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021 (estate ed autunno)	
Costo stimato	<p>Costo monetario: 3000</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare circa 30 giornate lavorative per lo studio e la pianificazione dei trekking</p>	
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno un trekking ogni settimana.	
Scheda a cura di	Giulia Roncher	

Giulia Roncher

BON_15	En montagna tasta e magna	
Proponente	Pro Loco Cimone	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.</p> <p>Sotto-tema: a) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità a piedi	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>La Pro Loco Cimone è un'associazione di volontariato locale che raggruppa gli abitanti del territorio che vogliono sviluppare, insieme, delle forme di attrattiva turistica per la comunità del comune di Cimone.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione la Pro Loco si impegna a promuovere le attività turistiche locali organizzando escursioni a piedi, trekking con animali per raccontare il territorio dal punto di vista storico-ambientale e culturale, visite guidate di aziende e degustazioni di prodotti locali.</p> <p>In particolare si segnala l'organizzazione dell'evento "Profumi e Sapori d'Autunno" con l'obiettivo di promuovere i prodotti tipici locali tramite la proposta di ricette e prodotti tipici del territorio nelle piazze di Cimone per poi spostarsi sulle aziende locali per provare le esperienze offerte.</p> <p>Inoltre, nel periodo da novembre ad aprile, sono proposte ogni mese cene tipiche nelle quali vengono proposti i prodotti tipici del territorio preparati secondo ricette tradizionali recuperate e raccontate agli avventori.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Aziende del territorio.	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 3.500 per l'organizzazione degli eventi.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Per la realizzazione dell'evento si prevede di dedicare 7 giornate lavorative di 8 persone ogni anno.</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Coinvolgimento di almeno 350 avventori (monitorati sulla base degli scontrini emessi).</p> <p>Coinvolgimento di almeno 7 strutture negli eventi organizzati.</p>	
Scheda a cura di	Mariano Rossi 	

BON_18	SENTIERANDO TRA LE NOSTRE AZIENDE	
Proponente	Comune di Cimone	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.</p> <p>Sotto-tema: a) Garantendo diverse opportunità di accesso, con attenzione alla sicurezza ed alla gestione dei rischi.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità a piedi	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Cimone è un Comune della Provincia Autonoma di Trento appartenente al Territorio della Val d'Adige. Il territorio comunale di Garniga Terme è situato a circa 15 km a sud-ovest di Trento, sulla sponda destra del fiume Adige.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione il Comune vuole promuovere una rete di collaborazione tra le diverse aziende (agriturismo, locali tipici, aziende agricole, ...) presenti sul territorio per creare una maggiore visibilità del turismo sostenibile già presente sul territorio attraverso le varie associazioni e l'amministrazione comunale. In particolare l'azione proposta riguarda il recupero e la manutenzione di vecchi sentieri per promuovere una maggior conoscenza del territorio.</p> <p>Vista la diversità delle aziende presenti sul territorio si propongono un paio di giornate all'anno durante le quali dei gruppi di persone possano, attraverso i sentieri di collegamento, assaporare e scoprire ciò che le nostre aziende offrono.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Az. Forestale- Associazioni	
Tempistica	2019-2020	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 5.000 per il recupero dei sentieri</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Per la manutenzione dei sentieri si prevede di dedicare 5 giornate lavorative di 2 persone ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Recupero di almeno 2 km di sentieri.</p> <p>Coinvolgimento di almeno 4 aziende locali nell'organizzazione delle giornate.</p>	
Scheda a cura di	<p>Damiano Bisesti </p> <p>Michela Larentis </p>	

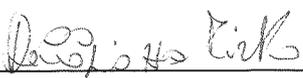
BON_16	Ort'inprogress	
Proponente	Comune di Garniga Terme	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.</p> <p>Sotto-tema: b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità rurale: dalla terra alla tavola	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Garniga Terme è un Comune della Provincia Autonoma di Trento appartenente al Territorio della Val d'Adige. Il territorio comunale di Garniga Terme è situato su di un altopiano a 820 metri di altitudine.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione il Comune si vuole impegnare nella promozione dell'agricoltura sul territorio, facendola conoscere al contempo ai visitatori, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di un orto didattico collegato alle strutture ricettive come proposta ai turisti; • l'organizzazione di un corso/i di agricoltura biodinamica e l'ampliamento su tutto il territorio delle zone dedicate alla coltivazione di frutta, frumento e mais. <p>L'orto sarà gestito attraverso una cooperativa sociale, finanziata dagli operatori economici. Per quanto riguarda il recupero di fondi e terrazzamenti ai limiti dei paesi, il Comune di farebbe carico di ottenere le necessarie autorizzazioni dai privati.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Operatori economici ed associazioni locali	
Tempistica	2017 (eventualmente ripetibile negli anni successivi)	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 500</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 5 giornate lavorative di 100 persone ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Coinvolgimento di almeno 50 visitatori nell'orto didattico (monitorati attraverso un libro firme).</p> <p>Partecipazione di almeno 20 soggetti ai corsi di agricoltura biodinamica.</p>	
Scheda a cura di	<p>Elisa Ninz </p>	

BON_02	Naturism... "vivere" il territorio	
Proponente	Comune di Villa Lagarina	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.</p> <p>Sotto-tema: c) Specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità a piedi	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente: Villa Lagarina è un Comune della Provincia Autonoma di Trento appartenente alla Comunità della Vallagarina. Il territorio comunale di Villa Lagarina è posto in destra orografica del fiume Adige compreso tra il fiume, e la catena montuosa che va dal monte Stivo ad una delle tre cime del Bondone, su una superficie di 24 km² partendo da una quota di circa 182 m s.l.m. del fondovalle ai 1.910 m s.l.m. del monte Stivo e ai quasi 2.100 della cima Cornetto.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta: Attraverso la presente azione, l'amministrazione comunale si impegna a promuovere collaborazioni con gli attori locali per favorire la manutenzione, il recupero e l'utilizzo dei numerosi percorsi esistenti sul territorio, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare la possibilità di ampliare le aree di sosta esistenti ed eventualmente individuarne di nuove per evitare l'attraversamento con mezzo motorizzato della riserva naturale; i parcheggi dovranno essere opportunamente segnalati; • Valutare, per i periodi con maggior flusso turistico, una gestione organizzata (anche a pagamento) dei parcheggi; • Riqualificare le aree camper e valutare una gestione "pubblico-privato"; • coinvolgere l'associazionismo locale nella promozione dei numerosi percorsi (naturalistici, culturali e per Nordic Walking) esistenti sul territorio comunale, molti dei quali collegano aree dei comuni vicini; • coinvolgere le attività ricettive affinché possano promuovere il territorio attraverso iniziative turistiche sostenibili; • Mettere in rete tutti i soggetti, coadiuvati dal nuovo gestore del Centro Visite del Lago di Cei. 	
Altri soggetti coinvolti	Rete di Riserve, MUSE, associazioni locali, attività economiche, Apt, Fondazione Museo Civico di Rovereto	
Tempistica	2017-2018-2019-2020	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Definito al momento della concretizzazione delle proposte.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 30 giornate lavorative ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Individuare o potenziare almeno 2 aree di sosta e riqualificare aree camper entro il 2020. Coinvolgimento della Pro Loco locale e di almeno 3 strutture ricettive nello sviluppo e nella promozione del territorio. Coordinare i vari soggetti nell'individuazione di almeno 2 proposte turistiche che valorizzi no e nello stesso tempo garantiscono la piena tutela dell'ambiente naturale e rurale montano.</p>	
Scheda a cura di	Romina Baroni e Andrea Miorandi	

BON_03	“Sostenibilcoltura”	
Proponente	Comune di Villa Lagarina	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Riconoscere la ricchezza delle aree prative o coltivate estensivamente, le quali hanno un alto valore ambientale e paesaggistico;</p> <p>Sotto-tema: c) Promuovere un agricoltura sostenibile.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità rurale	
Territorio interessato	Rete di Riserve “Bondone”	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente: Villa Lagarina è un Comune della Provincia Autonoma di Trento appartenente alla Comunità della Vallagarina. Il territorio comunale di Villa Lagarina è posto in destra orografica del fiume Adige compreso tra il fiume, e la catena montuosa che va dal monte Stivo ad una delle tre cime del Bondone, su una superficie di 24 km² partendo da una quota di circa 182 m s.l.m. del fondovalle ai 1.910 m s.l.m. del monte Stivo e ai quasi 2.100 della cima Cornetto.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta: Attraverso la presente azione, l'Amministrazione Comunale, ben consapevole che la ricchezza naturalistica del nostro Comune si basa essenzialmente sulle zone acquatiche (già inserite in aree protette) e sugli ambienti aperti della parte alta del comune, rappresentati dai prati a sfalcio, molti dei quali sono effettivamente ricchi di specie (da censimento floristico) e a rischio di intensivizzazione (dati APPAG) o abbandono (frazionamento proprietà ed inconsistenza del settore zootecnico); a differenza degli ambienti spontanei, qui la biodiversità viene mantenuta dalle corrette pratiche umane, cioè dal loro utilizzo, si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzazione la popolazione e gli utilizzatori (quasi tutti privati) alla conservazione dei campi a sfalcio, riguardo al loro valore e alla corretta gestione, attraverso degli incontri informativi; • Promuovere e incentivare l'attività della fienagione, come un'attività con forte valenza di identità culturale e mantenimento delle tradizioni; • Proporre e accompagnare la conversione delle Aziende Agricole in Aziende Agricole “Biologiche”, all'interno della Rete; • Coinvolgere gli istituti didattici a sviluppare delle attività che promuovano nei ragazzi una mentalità di agricoltura sostenibile. 	
Altri soggetti coinvolti	Rete di Riserve, Popolazione, Contadini, esperti naturalistici, accompagnatori del territorio, Istituti scolastici, ...	
Tempistica	2017-2018-2019-2020	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Definito al momento della concretizzazione delle proposte.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 30 giornate lavorative ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Indirizzare lo sviluppo dell' agricoltura verso pratiche più sostenibili; Far gestire correttamente lo sfalcio dei prati, con concimazioni in equilibrio con le caratteristiche del prato e del numero di sfalci; Imprimere in ogni persona un senso di promozione delle tradizioni contadine e dell'agricoltura, in particolar modo della fienagione; Coinvolgimento di almeno 1 Azienda Agricola alla conversione in Azienda Agricola “Biologica” Coinvolgimento di almeno 1 classe scolastica in attività di promozione dell'agricoltura sostenibile;</p>	
Scheda a cura di	Romina Baroni e Andrea Miorandi	

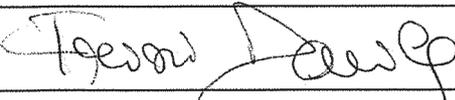


BON_06	Le Viote d'inverno: tra storia e natura - L'anello dell'Arca	
Proponente	Scuola Italiana Sci di Fondo Viote	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.</p> <p>Sotto-tema: c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversity watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>La Scuola Italiana Sci Fondo Viote, costituita più di trenta anni fa da un gruppo di maestri di sci di fondo, si trova nella conca delle Viote, ai piedi delle Tre Cime del Monte Bondone.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>La piana delle Viote è sicuramente il luogo più suggestivo del Bondone, molto conosciuta ed apprezzata in estate, un po' più trascurata durante il periodo invernale. A questo proposito noi, maestri di sci della Scuola di Sci di Fondo delle Viote e operatori della località, soprattutto durante il periodo invernale proponiamo delle uscite con le ciaspole piuttosto che con gli sci da fondo per scoprire le caratteristiche naturalistiche e storiche di questo luogo. Il target a cui si rivolgono queste offerte riguarda sia persone del posto che turisti, di qualsiasi età e preparazione fisica. Si segnala inoltre la disponibilità alla distribuzione di materiale informativo della Rete di Riserve presso la scuola sci.</p> <p>I due itinerari proposti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ambito naturalistico - flora e fauna in ambienti invernali: riconoscimento della flora alpina in veste invernale, individuazione di segni e tracce della fauna locale; • ambito storico - tappe storiche che hanno caratterizzato la piana delle Viote: castelletto Volkenstein, trincee Tre Cime, caserme, poligono, ... 	
Altri soggetti coinvolti	Gruppo La Regola di Cadine, operatori del Monte Bondone	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021 (attività proposta settimanalmente durante tutta la stagione invernale)	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 80 per ogni visita</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Per l'accompagnamento di ogni visita si prevede di dedicare 1 giornate lavorative di 1 persona ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 100 partecipanti a stagione negli itinerari proposti.	
Scheda a cura di	Nicola Fruner Elena Leonardelli 	

BON_17	GarnigArt	
Proponente	Comune di Garniga Terme	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.</p> <p>Sotto-tema: c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversity watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Garniga Terme è un Comune della Provincia Autonoma di Trento appartenente al Territorio della Val d'Adige. Il territorio comunale di Garniga Terme è situato su di un altopiano a 820 metri di altitudine.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione il Comune si vuole impegnare nella promozione unitaria del luogo e dell'arte mettendo a disposizione il territorio ad artisti che sfruttino le risorse naturali per le loro opere (land-art, prendendo spunto da Arte Sella). Il percorso creato vuole unire le strutture ricettive del territorio che entrerebbero come parte integrante del percorso stesso, permettendo al turista di scoprire il paesaggio con un punto di vista alternativo.</p> <p>La zona dove sarà strutturato il percorso è quella intorno all'abitato di Garniga: entrata del paese, area camper, Cires, "dossi della val", Malga Albi e prato attorno. Gli artisti che contribuiranno a popolare il percorso saranno coinvolti anche attraverso un concorso di idee per la realizzazione dell'entrata del paese, l'opera vincitrice verrà finanziata dal Comune.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Associazioni di volontariato del paese e operatori, APT, Trentino Marketing	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 3.000 per le materie prime e la realizzazione del collegamento tra le opere e di € 3.000 per realizzare l'opera del concorso.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 5 giornate lavorative di 10 persone ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Coinvolgimento di almeno 20 artisti.</p> <p>Partecipazione di almeno 6 strutture locali al percorso.</p>	
Scheda a cura di	Mirko Dallapiazza 	

BON_19	Conoscere casa propria	
Proponente	Gruppo "La Regola"	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'area protetta.</p> <p>Sotto-tema: c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.</p>	
Asse strategia TurNat	# - (azione intra-asse)	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Il Gruppo La Regola è un'associazione culturale che si occupa di storia e letteratura, scienze e ambiente. Si rivolge prevalentemente ad un pubblico adulto o in alcune occasioni con attenzione particolare ai ragazzi della scuola elementare e al circolo pensionati ed anziani di Cadine.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione, l'associazione si impegna nell'organizzazione dei seguenti eventi volti alla promozione del territorio, delle sue tradizioni e dei suoi prodotti: mostra fotografica "Horto di Abramo"; "The a Baita Laura"; Giro del Sorasas guidato (specie arboree, campo di esercitazione austro-ungarico); Sagra di Cadine (le leggende di Cadine); "Piccole storie di ieri" presso Circolo anziani; "Una giornata per l'ambiente"; Visita guidata all'orto botanico.</p> <p>All'interno di questi eventi si impegna ad ospitare materiale informativo e/o promozionale relativo alla Rete di Riserve o ad altre azioni proposte da soggetti che partecipano alla CETS.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Associazioni di Cadine e Scuola Sci di Fondo	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021 (da maggio ad ottobre)	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 1.000 per evento</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Per manifestazione si prevede di dedicare 5 giornate lavorative di 5 persone ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 5-7 eventi promozionali sul territorio.	
Scheda a cura di	Roberto Cimadom	Per il Gruppo "La Regola" - Cadine Fabrizio Bernardini

25,10,2016

BON_29	Il bosco delle fate	
Proponente	Azienda Agricola Biologica "Profumi di Campagna"	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta.</p> <p>Sotto-tema: c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione de l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità a piedi	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>L'azienda agricola si occupa della produzione di piante officinali ed orticole biologiche, allevamento di animali (pecore, lama, ...) e proposte didattico/esperienziali rivolte sia alle scuole che a gruppi e famiglie.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Durante il 2016, l'azienda agricola ha acquistato dei nuovi terreni nei pressi del Mulino dei Frizzi che ha iniziato a bonificare per poterli utilizzare come pascolo e per realizzare un nuovo sentiero tematico. In particolare per la realizzazione del bosco delle fate si pensa di recuperare dei grandi faggi a cerchio a cui saranno applicate delle porticine legate al mondo fantastico, insieme alla realizzazione di un angolo legato al relax e alla esperienza di contatto con gli animali al pascolo. Tutti i materiali utilizzati saranno recuperati sul territorio e riutilizzati in una ottica di sostenibilità. Per la caratterizzazione del percorso si pensa di ideare una "storia" da raccontare lungo il sentiero che collega l'azienda agricola al bosco legata al mondo degli gnomi e delle fate. Al raggiungimento del bosco verrà anche offerta una merenda vegana composta esclusivamente da prodotti dell'azienda agricola.</p> <p>Al termine delle visite in azienda o delle esperienze offerte vengono sempre fornite anche delle informazioni sul territorio circostante e sulle emergenze particolarmente interessanti dal punto di vista ambientale e culturale. Infine, viene anche valorizzata la rete tra produttori del territorio promuovendo altri prodotti tipici e strutture.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Altre strutture del territorio, amministrazioni e scuole	
Tempistica	2017 conclusione della bonifica del terreno e della preparazione del sentiero e della zona nel bosco. 2018-2019-2020-2021, nel periodo aprile-ottobre, offerta delle attività esperienziali.	
Costo stimato	<p>Costo monetario: -</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare circa 40 giornate uomo per la bonifica del territorio e la preparazione della zona e del sentiero. Per la definizione dell'offerta esperienziale si prevede di dedicare circa 15 giornate uomo.</p>	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione dell'area del bosco delle fate. Partecipazione di almeno 5 scuole e 20 famiglie all'anno alla proposta legata al bosco delle fate.	
Scheda a cura di	Danila Frizzi 	

BON_30	Il ponte tra le reti ("il trekking dei laghi scomparsi")	
Proponente	Ecomuseo Argentario	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta.</p> <p>Sotto-tema: c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione de l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità a piedi	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone + Rete di Riserve Alta Val di Cembra Avisio	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente: L'Ecomuseo Argentario è una associazione che si occupa di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico-culturale del territorio dell'Altipiano del Monte Calisio. Per far questo coinvolge le comunità locali e i visitatori in un processo di ricoperta finalizzato allo sviluppo sostenibile.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta: Valorizzando la posizione geografica di "ponte" tra le Reti di Riserve "Bondone" e "Alta Val di Cembra - Avisio", l'Ecomuseo si impegna a proporre la costituzione di un tavolo di lavoro con i coordinatori delle Reti confinanti per definire nuove modalità di promozione e valorizzazione unitaria e coordinata del territorio. In particolare si cercherà di individuare un percorso a piedi di più giorni o un itinerario tematico (ad esempio incentrato sulle zone umide presenti in tutte e tre le Aree Protette) che permetta di collegare due zone CETS attraversando un territorio interessante come quello dell'Argentario. A fianco di questo percorso potrebbero essere sviluppate anche delle azioni di promozione reciproche che portino i turisti a conoscere anche l'offerta didattica/di scoperta presente nei territori vicini.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Rete di Riserve "Bondone" e Rete di Riserve "Alta Val di Cembra - Avisio"	
Tempistica	2017 convocazione del tavolo con le due Reti di Riserve 2018 elaborazione delle proposte di itinerario e/o di promozione reciproca 2019-2020-2021 eventuale prosecuzione delle azioni in caso di esito positivo	
Costo stimato	<p>Costo monetario: -</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Per l'organizzazione e la gestione del tavolo di coordinamento si prevede di dedicare circa 12 giornate uomo.</p>	
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del tavolo di lavoro Elaborazione di una proposta di itinerario da presentare al pubblico attraverso i canali che saranno definiti.	
Scheda a cura di	Ivan Pintarelli	

BON_33	Osservare e progredire	
Proponente	Comune di Villa Lagarina	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 4. Osservatorio della biodiversità nelle varie stagioni attraverso la guida di esperti naturalistici.</p> <p>Sotto-tema: c) Conoscere il proprio territorio: ascoltare, osservare, assaggiare, riconoscere gusti e odori</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Villa Lagarina è un Comune della Provincia Autonoma di Trento appartenente alla Comunità della Vallagarina. Il territorio comunale di Villa Lagarina è posto in destra orografica del fiume Adige compreso tra il fiume, e la catena montuosa che va dal monte Stivo ad una delle tre cime del Bondone, su una superficie di 24 km² partendo da una quota di circa 182 m s.l.m. del fondovalle ai 1.910 m s.l.m. del monte Stivo e ai quasi 2.100 della cima Cornetto.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione, l'Amministrazione Comunale si impegna a rendere consapevoli le persone che fare ricerca non significa solo appartenere a una comunità di professionisti dal linguaggio spesso incomprensibile, ma vuol dire guardare il mondo con gli occhi dell'esploratore per cui ogni angolo di mondo è una fucina di curiosità, vuol dire integrarsi in maniera attiva e consapevole con la propria terra.</p> <p>in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare di corsi di birdwatching dove si pone l'obiettivo di fornire le nozioni di base per riconoscere le numerose specie di uccelli che popolano gli ambienti delle nostre montagne, tra cui l'Astore, il Picchio nero, il Picchio cenerino, il Re di quaglie, il Succiacapre; è un percorso che porterà a scoprire e riconoscere gli uccelli più caratteristici degli ambienti che ci circondano sia attraverso l'osservazione diretta che ascoltando; • Organizzare uscite sul campo alla scoperta delle molte specie di fiori che riempiono i nostri prati, in particolar modo le orchidee spontanee, e altri fiori protetti; • Organizzare degli appuntamenti informativi e di confronto sulla convivenza tra orso e uomo, per consentire di approfondire in particolare gli aspetti relativi alla biologia ed all'etologia dell'orso, alla sua storia, al monitoraggio, alla prevenzione ed all'indennizzo dei danni, alla gestione delle situazioni problematiche, nonché alla pericolosità, vera o presunta, del plantigrado. • Organizzare delle uscite sul territorio per far conoscere e fotografare la bellezza e imponenza degli "Alberi Monumentali", al fine di individuare nel contesto montano le piante di maggior interesse al fine di poterne attuare la valorizzazione e la tutela; • creare con l'associazionismo locale una sinergia atta a sviluppare un senso di curiosità nel promuovere le varie attività; • coinvolgere le attività ricettive affinché possano proporre anche loro delle attività di osservazione e ricerca sul territorio naturale, al fine di strutturare dei progetti che possano generare un ritorno economico sul territorio; 	
Altri soggetti coinvolti	Rete di Riserve, MUSE, Associazioni locali, Guardia Forestale, esperti naturalistici, accompagnatori del territorio, Provincia Autonoma di Trento, Attività economiche...	
Tempistica	2017-2018-2019-2020	

Costo stimato	Costo monetario: Definito al momento della concretizzazione delle proposte. Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 30 giornate lavorative ogni anno
Risultati attesi, indicatori	<i>Smuovere, far esplorare il nostro mondo e costruire per ognuno di noi un personale percorso di conoscenza.</i> <i>Imprimere in ogni persona un senso di curiosità, di condivisione e apprendimento.</i> <i>Far diventare ognuno di noi protagonisti della ricerca scientifica, contribuendo con la curiosità, con i dati raccolti, a veri progetti di ricerca, mettendo ogni personale "tessera" nel progresso del sapere.</i> Coinvolgimento di almeno 1 struttura ricettiva nella promozione di questa conoscenza del territorio e conservazione del territorio.
Scheda a cura di	Romina Baroni e Andrea Miorandi



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Prov. di Trento

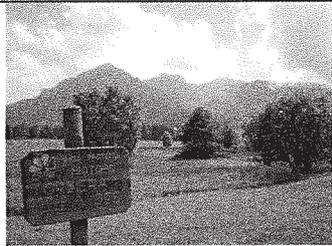
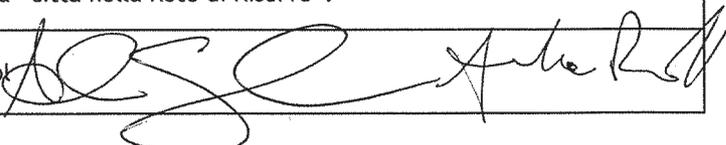
Nr.	Titolo "AZZURRA MOUNTAIN CAMP"	
Proponente	SCI SCLUB MONTE BONDONE A.S.D - I BONDONERI- MAESTRI SCI AZZURRA MONTE BONDONE	
Tema chiave CETS	<p><i>Tema:</i> 4. Offerta ai turisti visitatori di un accesso sicuro, strutture di qualità e di esperienze speciali</p> <p><i>Sotto-tema:</i> c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicano la scoperta, l'interpretazione, l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale</p>	
Asse strategia TurNat	# - (azione intra - assi)	
Territorio interessato	MONTE BONDONE - TRENTO - PEDEMONTANA - TUTTA ITALIA	
Descrizione dell'azione	<p><i>Il soggetto proponente:</i></p> <p>LO SCI CLUB MONTE BONDONE A.S.D. nato molti anni fa sul MONTE BONDONE, in collaborazione con I BONDONERI e lo staff MAESTRI SCI AZZURRA MONTE BONDONE dalla stagione estiva 2016 ha promosso presso le scuole elementari e medie un progetto unico nel suo genere che si svilupperà nella stagione estiva 2017</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p><i>L'azione proposta:</i></p> <p>Il progetto è stato ideato per dare l'opportunità ai ragazzi delle scuole elementari e medie, che praticano attività sportive outdoor a stretto contatto con la natura. Il Monte Bondone è un'area ideale per la vicinanza alla città di Trento, un luogo che permette loro di scoprire il territorio, la montagna, la flora e la fauna locale. Inoltre i camp che sono tenuti da insegnanti specializzati nelle varie discipline sportive, offrono anche la conoscenza della cultura e della storia di questa montagna grazie alla collaborazione del gruppo storico I BONDONERI. I CAMP sono aperti ai ragazzi di tutta Italia e soprattutto ai ragazzini della città di Trento e delle zone limitrofe, pedemontana etc etc.</p> <p>Nei momenti culturali si alterneranno personaggi e educatori del mondo della montagna, ex atleti e atleti, istruttori, allenatori, maestri di sci, guide alpine, alimentaristi, preparatori atletici.</p>	
Altri soggetti coinvolti	I BONDONERI - MAESTRI SCI AZZURRA MONTE BONDONE	
Tempistica	STAGIONI 2017 - 2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: esborso previsto a stagione per i costi dei professionisti e segreteria 21.000,00 euro</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: alcuni volontari I BONDONERI saranno disponibili gratuitamente per momenti di educazione storica e ricreativa dei ragazzi, proiezioni film.</p>	

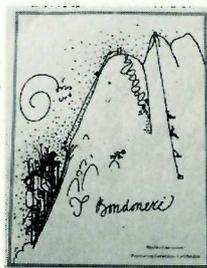


PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



Risultati attesi, indicatori	Il progetto pilota è già partito nell'estate 2016 e ha dato segnali importanti dalle famiglie interessate al progetto, che rispecchia il desiderio dei ragazzi e delle loro famiglie nello spazio extrascolastico. Ogni anno il progetto avrà l'opportunità di offrire novità per i ragazzi.
Scheda a cura di	Donatella Nicolussi 

BON_35	BIODIVERSITÀ IN CITTÀ	
Proponente	Rete di Riserve Bondone	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti.</p> <p>Sotto-tema: a) assicurando che i materiali promozionali e le attività promuovano l'area in maniera efficace e responsabile.</p>	
Asse strategia TurNat	# TUTTI	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente: La Rete di Riserve Bondone occupa un'area disposta attorno al gruppo montuoso Bondone-Stivo, per un totale di oltre 1.100 ettari in cui sono presenti 8 <i>Zone Speciali di Conservazione</i> (ZSC) e comprende: Laghi e abisso di Lamar, Terlago, Stagni della Vela - Soprasasso, Dos Trento, Burrone di Ravina, Torbiera delle Viote, Tre cime Monte Bondone, Prà dall'Albi - Cei, e quattro <i>riserve locali</i> denominate Prada, Palù, Valle Scanderlotti e Casotte.</p>	
	<p>L'azione proposta: L'obiettivo dell'azione è di garantire una comunicazione efficace ed efficiente dei principi fondanti su cui si è costituita la Rete di Riserve Bondone a due categorie di fruitori. Gli abitanti del territorio interessato dalla Rete con i quali la Rete stessa intende creare un filo diretto di conoscenza del territorio e delle sue nuove modalità di gestione partecipata. I turisti che raggiungono Trento e la Val d'Adige che sempre più ricercano nell'esperienza turistica l'occasione di conoscere in modo diretto un territorio declinato nelle sue componenti naturali, culturali e sociali. L'azione nello specifico prevede di attivare una forte collaborazione istituzionale ed operativa con Trento Film Festival con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> portare "la Rete di Riserve in città" attraverso iniziative di promozione da individuare e realizzare nell'ambito ristretto dei giorni del festival, ma anche durante il resto dell'anno. Nel primo caso si potranno prevedere momenti promozionali in testa o in coda alle proiezioni, così come momenti di confronto col pubblico sui temi ambientali. Nel secondo potranno essere organizzate serate a tema, proiezioni delocalizzate, letture di montagna, incontri con l'autore o con l'esperto. Inoltre si potranno prevedere dei punti in città in cui fare delle installazioni tematiche con richiami alla Rete. Portare la "città nella Rete di Riserve" prevedendo delle iniziative di esperienza del turista direttamente sui luoghi della Rete tra camminate guidate, incontri con gli esperti, visite guidate, letture all'aria aperta, proiezioni all'aperto. 	
Altri soggetti coinvolti	Trento Film Festival, APT, SAT	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Il costo monetario sarà da valutare in fase di decisione dei progetti e troverà ristoro nella specifica voce di bilancio per la promozione.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Valorizzazione di 100 giornate di lavoro/anno.</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Almeno 2 eventi per la tipologia "la Rete di Riserve in città".</p> <p>Almeno 2 eventi per la tipologia "città nella Rete di Riserve".</p>	
Scheda a cura di	<p>Andrea Sgarbossa, Andrea Robol</p> 	

BON_13	Le Voltade dei Bondoneri	
Proponente	"I BONDONERI" gruppo storico famiglia Lino Nicolussi	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti.</p> <p>Sotto-tema: a) Assicurando che i materiali promozionali e le attività promuovano l'area in maniera efficace e responsabile.</p>	
Asse strategia TurNat	# - (azione intra-assi)	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>I BONDONERI è stato fondato dalla famiglia Lino Nicolussi, che da 4 generazioni vive e abita il Bondone. L'impegno della famiglia Nicolussi è sempre stato nel campo del turismo, dello sport, della ricerca storica, per il recupero di fatti, luoghi ed etimologia storica del Monte Bondone, partendo dai bisnonni e gli avi Cimbri, provenienti da Luserna, che abitavano sul Monte Bondone, in qualità di contadini e pastori montanari.</p>	
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Il progetto e la ricerca storica "Le Voltade del Monte Bondone" (strada del Monte Bondone salita da Montevideo ora salita Charly Gaul) è stato realizzato dal BONDONER Lino Nicolussi, e riguarda la storia, le usanze, le tradizioni e i costumi dei nostri avi. La strada è stata costruita dal Regio Esercito Imperial Austro-Ungarico nel fine '800 primi '900, ed ogni VOLTADA (tornante) ha il suo toponimo e la sua storia.</p> <p>L'obiettivo della azione proposta è quello di realizzare la segnaletica su tabelle in legno che riportano: il toponimo, la quota s.l.m., il nome della voltada, il numero di ogni voltada e il logo dei Bondoneri.</p> <p>Inoltre sarà realizzato del materiale promozionale e un libretto tascabile, relativo alle voltade, con i contenuti storici e i dettagli, che verrà proposto ai turisti con un progetto di comunicazione turistico mirato.</p>	
Altri soggetti coinvolti	SCI CLUB MONTE BONDONE A.S.D. - MAESTRI SCI AZZURRA MONTE BONDONE	
Tempistica	2017-2018	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario 100,00 euro a tabella per un totale di 60 tabelle.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Daranno la loro disponibilità gratuita 3 volontari del gruppo "I BONDONERI" per 15 giorni, utili al montaggio delle tabelle su tutto il percorso.</p>	
Risultati attesi, indicatori	Posizionamento di segnaletica con tabelle di legno su ogni VOLTADA	



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



Scheda a cura
di

Lino Nicolussi, Donatella Nicolussi

Lino Nicolussi



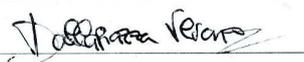
BON_14	Alla scoperta delle tracce perdute	
Proponente	Emilio Coser -Privato	
Tema chiave CETS	Tema: 5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. Sotto-tema: b) Garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti.	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità a piedi	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<i>Il soggetto proponente:</i> Privato cittadino residente a Garniga Terme.	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<i>L'azione proposta:</i> Sono un residente del comune di Garniga Terme ed un ottimo conoscitore del territorio del mio comune e dei sentieri, non solo i più famosi (sentieri SAT o comunali della Pro Loco), ma anche dei vecchi percorsi utilizzati per il taglio del legname, coltivazioni agricole, attività venatoria e attualmente non più utilizzati e manutentati. La mia azione sarebbe quella di tracciarli con il GPS per crearne una mappa digitale, rendendola poi disponibile tramite il Comune, la Rete di Riserve, l'APT, ...	
Altri soggetti coinvolti	Amici e Francesco Rigotti	
Tempistica	2017	
Costo stimato	<i>Costo monetario:</i> Esborso monetario previsto pari a € 500 <i>Valorizzazione giornate di lavoro:</i> Si prevede di dedicare 10 giornate lavorative di 2 persone	
Risultati attesi, indicatori	Rendere disponibile la mappa digitale ai visitatori tramite siti promozionali	
Scheda a cura di	Emilio Coser 	

BON_20	Tell your landscape	
Proponente	APS "Humus"	
Tema chiave CETS	Tema: 5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. Sotto-tema: b) Garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti.	
Asse strategia TurNat	# Biodiversity watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	Il soggetto proponente: inserire una breve descrizione dell'associazione proponente.	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	L'azione proposta: Con la presente azione, l'associazione si impegna a produrre quattro "mappe parlanti" legate alla stagionalità che, attraverso foto e piccoli video, raccontano la biodiversità locale e gli aspetti interessanti della produzione rurale di qualità e che aderisce alla CETS. Queste mappe saranno sviluppate seguendo l'approccio agli OpenData, ad esempio attraverso il servizio uMap che permette di creare mappe che fanno uso di OpenStreetMap come sfondo. La navigazione sarà quindi libera da parte di tutti.	
Altri soggetti coinvolti	Emilio Coser, aziende agricole locali, Giardino Botanico delle Viote.	
Tempistica	2017 per tracce, foto e video; 2018 per la messa a punto della tecnologia.	
Costo stimato	Costo monetario: Esborso monetario previsto per la realizzazione delle mappe, foto e video pari a € 12.500, da definire quello per la messa a punto della tecnologia. Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 10 giornate lavorative per il coordinamento e circa 6 mesi per foto, video e elaborazione.	
Risultati attesi, indicatori	Almeno 5000 accessi/visualizzazione nel primo anno on-line. Partecipazione di almeno 15/20 soggetti al progetto foto/video.	
Scheda a cura di	Luana Silveri	

Luana Silveri

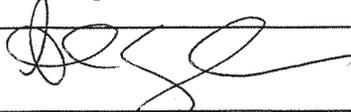
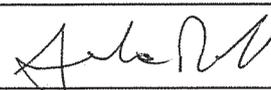
BON_09	Garniga, territorio da scoprire e degustare (in tutti i suoi aspetti)	
Proponente	DESPAR Garniga Terme	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti.</p> <p>Sotto-tema: c) Assicurando che gli operatori turistici e gli altri stakeholder locali siano informati riguardo l'area e possano quindi fornire informazioni accurate e rilevanti ai visitatori.</p>	
Asse strategia TurNat	# - (azione intra-assi)	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>Si tratta del supermercato locale a gestione familiare, situato in centro al comune di Garniga Terme.</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione, i gestori del supermercato si impegnano a collaborare con tutti gli enti presenti sul territorio per la realizzazione di vari progetti legati alla sua promozione ed al turismo sostenibile. Considerando la posizione centrale e la capacità di intercettare i turisti al momento della spesa, si propone anche come "porta d'ingresso" del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accogliendo il visitatore che entra in negozio e comunicandogli informazioni riguardo al territorio ed ai vari eventi che verranno proposti; • rafforzando l'economia locale attraverso la promozione di prodotti del territorio, con materie prime a km 0, e anche di propria produzione. Saranno inoltre possibili degustazioni, anche all'interno di eventi proposti da altri operatori; • offrendo la possibilità di esporre in negozio prodotti locali delle aziende presenti sul territorio; • monitorando le visite e diffondendo un "questionario" per registrare l'impatto dei visitatori sul territorio. <p>In particolare, ogni qualvolta viene organizzato un evento mi impegno a "guidare" il turista quando entra in negozio, illustrandogli eventi e proposte in negozio e nel paese (in aggiunta alla promozione di prodotti di nostra produzione).</p>	
Altri soggetti coinvolti	Altre strutture locali	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021 (giugno-settembre per il turismo estivo e durante le feste natalizie per quello invernale)	
Costo stimato	<p>Costo monetario: -</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: -</p>	
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 3 strutture locali nella promozione dei propri prodotti. Distribuzione di almeno 100 questionari di monitoraggio.	
Scheda a cura di	<p>Sofia Zanlucchi Andrea Coser</p> <p><i>Sofia Zanlucchi</i> <i>Coser Andrea</i></p>	

BON_08	Tra boschi e animali	
Proponente	Società Semplice Agricola di Dallapiazza Orlando e Moreno	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti.</p> <p>Sotto-tema: d) Garantendo informazioni specifiche per i giovani, le scuole ed i gruppi.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversity watching	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>L'Azienda Agricola Dallapiazza Orlando e Moreno è un'azienda zootecnica a conduzione familiare ubicata nella frazione "Cires" di Garniga Terme alle pedici del Monte Bondone. Qui vengono allevate mucche da latte (poi lavorato esclusivamente in azienda per la produzione di formaggi), maiali (per la produzione di salumi, anch'essi trasformati presso il laboratorio aziendale) e galline che hanno la possibilità di razzolare liberamente per il cortile.</p>	
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Attraverso la presente azione, l'Azienda Agricola si impegna a creare delle attività, soprattutto per bambini, che permettano loro di conoscere i territori di montagna e gli animali che la vivono, selvaticamente e non. Alcune proposte riguardano la visita delle stalle aziendali e l'organizzazione di passeggiate per i boschi, eventualmente accompagnati da guardiaboschi che illustrano la vegetazione di montagna. Si propone inoltre di organizzare, insieme ad altre aziende agricole, delle attività tra la stalla ed i laboratori dove vengono trasformate le materie prime prodotte in azienda, puntando sulla filiera dei km 0.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Comune di Garniga, Despar Garniga, altre aziende agricole	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto pari a € 500 per l'organizzazione delle attività</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 20 giornate lavorative di 2 persone ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 100 ragazzi nelle attività organizzate.	
Scheda a cura di	Veronica Dallapiazza	

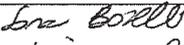



BON_23		Investigatori naturali	
Proponente		Pro Loco Monte Bondone - Alpe di Trento	
Tema chiave CETS		<p>Tema: 5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti.</p> <p>Sotto-tema: d) Garantendo informazioni specifiche per i giovani, le scuole ed i gruppi.</p>	
Asse strategia TurNat		# Biodiversità a piedi	
Territorio interessato		Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	Il soggetto proponente:		[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>La Pro Loco Monte Bondone è un'associazione di volontariato locale che si pone come obiettivo la promozione e la valorizzazione del territorio e delle risorse del Monte Bondone.</p>		
L'azione proposta:			
<p>Perché i bambini camminino volentieri in montagna, la montagna deve essere vissuta come un'avventura. Il modo migliore per rendere avventuroso un sentiero di montagna è trasformare i bambini in investigatori alla ricerca e alla scoperta di piccole e grandi meraviglie che flora e fauna offrono loro lungo il percorso. L'idea è di individuare uno o due sentieri di particolare interesse naturalistico sui quali progettare, in base alle peculiarità faunistiche e botaniche che si incontrano lungo il tragitto, uno strumento cartaceo che accompagni alla scoperta della natura.</p> <p>Si studierà la realizzazione di un piccolo manuale naturalistico strutturato come un ACTIVITY BOOK a carattere scientifico. Sarà un taccuino naturalistico personalizzato che prenderà forma man mano che si procederà lungo il percorso arricchito di scoperte, disegni, il progetto è rivolto a bambini grandi e piccoli e i loro genitori. Può diventare strumento di promozione turistica per gli operatori della montagna ed i loro ospiti, per le scolaresche, per i turisti stranieri e tutti coloro che intendono sperimentare un modo diverso di interagire con la natura.</p>			
Altri soggetti coinvolti		MUSE, Ass. Bambini e Natura (Milano), Michele Tranquillini (artista specializzato in mappe)	
Tempistica		2017-2018-2019-2020-2021 (durante l'estate)	
Costo stimato		<p>Costo monetario: Si prevede un costo iniziale di € 60.000 (consulenza scientifica, consulenza didattica, mappatura, progetto grafico/artistico, progetto editoriale, stampa, promozione). Si prevede inoltre un costo annuale per la ristampa dell'activity-book, la manutenzione dei percorsi mappati e le spese ordinarie di gestione e promozione (€ 3.000).</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare circa 12 mesi per la realizzazione della pubblicazione iniziale e 5 giornate ogni anno per il ripristino e riqualificazione dei sentieri e aggiornamento delle mappe.</p>	
Risultati attesi, indicatori		<p>Realizzazione dell'activity book.</p> <p>Distribuzione di almeno 70 activity-book ai giovani visitatori per la prima stagione, con un incremento annuale direttamente proporzionale alla comunicazione e promozione che si riuscirà ad investire.</p>	
Scheda a cura di		Giorgia Todesca	

Giorgia Todesca

BON_34	La Rete a supporto degli operatori	
Proponente	Rete di Riserve Bondone	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 6) Garanzia della coesione sociale.</p> <p>Sotto-tema: c) Incoraggiando e sviluppando attività partecipate tra e con gli stakeholder.</p>	
Asse strategia TurNat	# TUTTI	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>La Rete di Riserve Bondone occupa un'area disposta attorno al gruppo montuoso Bondone-Stivo, per un totale di oltre 1.100 ettari in cui sono presenti 8 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e comprende: Laghi e abisso di Lamar, Terlago, Stagni della Vela - Soprasasso, Dos Trento, Burrone di Ravina, Torbiera delle Viote, Tre cime Monte Bondone, Prà dall'Albi - Cei, e quattro riserve locali denominate Prada, Palù, Valle Scanderlotti e Casotte.</p>	
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Il percorso partecipato verso la candidatura CETS ha visto il coinvolgimento di numerosi attori del settore turistico locale che hanno deciso di impegnarsi proponendo una propria azione concreta legata all'ambiente, all'agricoltura e/o al turismo.</p> <p>Queste azioni raccolte si potrebbero realizzare più facilmente se inserite nel nuovo Piano di Gestione della Rete di Riserve, affinché ricevano un aiuto nella loro fase operativa, coinvolgendo altre realtà e venendo periodicamente monitorate.</p> <p>Per questo motivo la Rete di Riserve mette in campo nei confronti degli operatori / associazioni / amministrazioni che hanno deciso di sottoscrivere un impegno a realizzare progetti di turismo sostenibile diverse tipologie di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostegno a livello economico, sia direttamente che attraverso un supporto nella ricerca bandi e finanziamenti; • supporto organizzativo, di sostegno logistico e amministrativo; • supporto di attivazione di contatti e creazione di collaborazioni tra diversi soggetti locali e non; • dare visibilità alle azioni CETS attraverso i propri canali di comunicazione (sito web, pagina facebook, comunicati stampa, newsletter, mailing list del portale dei Parchi italiani, ...) e le iniziative promozionali a cui la Rete partecipa (fiere, eventi, ...). 	
Altri soggetti coinvolti	Tutti i soggetti partecipanti ai Tavoli di Lavoro CETS	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Costo stimato per il supporto economico: 10.000 €/anno</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Il personale della Rete vedrà un impegno totale pari a 100 giornate uomo/anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Realizzazione di almeno un incontro di monitoraggio delle azioni ogni anno</p> <p>Partecipazione di almeno 30 soggetti ad ogni incontro</p>	
Scheda a cura di	<p>Andrea Sgarbossa, Andrea Robol</p>  	

BON_31	Insieme per il Bondone	
Proponente	APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 7. Rafforzamento dell'economia locale.</p> <p>Sotto-tema: a) promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità a piedi - # Biodiversità rurale: dalla terra alla tavola	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente: L'ApT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale tramite la realizzazione di: servizi di informazione e assistenza turistica; iniziative di marketing turistico; iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico; intermediazione e prenotazione di servizi e pacchetti turistici formati dai prodotti trentini.</p>	 <p>TRENTO MONTE BONDONE VALLE DEI LAGHI atmosfera da vivere</p>
	<p>L'azione proposta: Al fine di valorizzare il percorso realizzato nell'ambito della CETS e promuovere capillarmente gli appuntamenti, le attività e le proposte dei soggetti coinvolti e che hanno partecipato alla certificazione, ApT -insieme ai partner di progetto- realizzerà un catalogo delle offerte e delle proposte de "Le esperienze della CETS" (l'offerta di turismo sostenibile nella Rete di Riserve). Questo materiale, potrà essere di vario genere, ma sarà principalmente di tipo cartaceo, una sorta di catalogo utile per presentare l'offerta generale del territorio e degli operatori che hanno partecipato all'ottenimento della CETS. Esso dovrà contenere una presentazione generale della Carta, dei suoi temi chiave e fondanti, una scheda descrittiva per ogni partecipante con le indicazioni dei recapiti per la richiesta di informazioni. Tale materiale avrà una distribuzione mirata nei punti informativi provinciali e sarà, inoltre, utilizzato sia in occasione della presenza a fiere ed eventi organizzati ad hoc con la partecipazione della Rete di Riserve (ad esempio al Fen Fen) che anche in altri momenti di relazione diretta con i potenziali ospiti. La versione on-line sarà scaricabile dal sito della Rete, da quello dei partner interessati dal progetto e dal sito dell'ApT stessa. Questo materiale inoltre sarà un utile strumento per presentare l'offerta generale dei territori e dei prodotti e potrà essere inviato ai turisti interessati tramite azione di direct mailing.</p>	
Altri soggetti coinvolti	Rete di Riserve "Bondone" per supporto sui testi e per il contatti con i partner di progetto, operatori del territorio, comuni del territorio	
Tempistica	2017 (eventuale prosecuzione della pubblicazione in caso di esito positivo)	
Costo stimato	<p>Costo monetario: € 3.000 per stampa e grafica; € 1.500 per la distribuzione.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: -</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Almeno 3.000 copie realizzate (versione cartacea)</p> <p>Distribuzione: partecipazione a almeno 5 fiere (strategiche tra B2B e B2C), 20 workshop ed eventi, punti informativi del territorio.</p>	
Scheda a cura di	Elda Verones	

BON_04	Il filò di paglia	
Proponente	APS "Sos-tenibile"	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze.</p> <p>Sotto-tema: b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.</p>	
Asse strategia TurNat	# Biodiversità rurale: dalla terra alla tavola	
Territorio interessato	Rete di Riserve "Bondone"	
Descrizione dell'azione	<p>Il soggetto proponente:</p> <p>L'associazione "SOStenibile" ha come scopo principale la valorizzazione delle specificità territoriali, la promozione di attività culturali, formative, informative, ricreative e turistiche, nonché di servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile. A titolo esemplificativo si occupa di: corretto rapporto essere umano-ambiente, tutela della biodiversità e delle produzioni tipiche e artigianali, filiere etiche di produzione e distribuzione di beni e servizi, ecovillaggi, pratiche di vita sostenibili, discipline bio-naturali, permacultura, ...</p>	[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]
	<p>L'azione proposta:</p> <p>Nell'ambito della promozione di un turismo "differente", l'associazione si impegna ad organizzare dei momenti formativi durante l'anno, rivolti sia ai turisti che ai residenti potenzialmente interessati, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uscite didattiche rivolte a scuole secondarie di primo grado di Trento (che possono raggiungere i luoghi interessati dal momento formativo utilizzando mezzi pubblici e usufruire di strutture ed attività locali durante il soggiorno); • promozione e sensibilizzazione all'utilizzo di tecniche e pratiche di agricoltura sostenibili; • corso di permacoltura, con progetto finale, rivolto a realtà locali attraverso azioni di progettualità sostenibile; • laboratori legati a tecniche tradizionali di conservazione degli alimenti. 	
Altri soggetti coinvolti	Malga Albi, Fattoria Dallapiazza, Comune di Garniga Terme, Pro Loco, DESPAR, cacciatori.	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021 (evento annuale)	
Costo stimato	<p>Costo monetario: Esborso monetario previsto (a carico dei corsisti): € 6.000 per ogni corso, € 1.300 per ogni classe in uscita didattica, € 500 per ogni giornata laboratoriale, € 250 per ogni serata.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Si prevede di dedicare 50 giornate lavorative di 2-4 persone ogni anno</p>	
Risultati attesi, indicatori	Almeno 15 partecipanti al corso di permacoltura. Partecipazione di almeno 10 classi ai momenti formativi organizzati.	
Scheda a cura di	Sara Boselli  Giampaolo Bon 	

BON_32	Natura e Scienza in Bondone	
Proponente	MUSE - Giardino Botanico Alpino Viote	
Tema chiave CETS	<p>Tema: 8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze.</p> <p>Sotto-tema: b) garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici.</p>	
Asse strategia TurNat	# TUTTI	
Territorio interessato	Rete di Riserve Bondone	
Descrizione dell'azione	<p>il soggetto proponente: Il Museo delle Scienze è un ente strumentale della Provincia autonoma di Trento. Il suo compito è di interpretare la natura, a partire dal paesaggio montano, con gli occhi, gli strumenti e le domande della ricerca scientifica, cogliendo le sfide della contemporaneità, invitando alla curiosità scientifica e al piacere della conoscenza per dare valore alla scienza, all'innovazione, alla sostenibilità.</p>	<p>[IMMAGINE / FOTOGRAFIA]</p> 
	<p>L'azione proposta: Al fine di garantire una comunicazione scientifica adeguata delle caratteristiche e delle emergenze che caratterizzano la Rete di Riserve, il MUSE si propone come coordinatore delle attività di formazione organizzate dalla Rete di Riserve, siano queste rivolte agli operatori che, eventualmente, al pubblico. In particolare, si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare corsi di formazione/di divulgazione rivolti agli operatori della Rete per diffondere la conoscenza della Rete stessa e delle sue emergenze principali; • partecipare come partner scientifico ad eventi di diffusione delle peculiarità della Rete al pubblico; • garantire un supporto scientifico agli operatori che hanno presentato una azione CETS nell'ambito della formazione/didattica, fornendo eventuali materiali; • realizzare un volantino di promozione della Rete, delle sue caratteristiche ambientali e degli eventi CETS legati alla formazione/didattica. 	
Altri soggetti coinvolti	Rete di Riserve "Bondone"	
Tempistica	2017-2018-2019-2020-2021	
Costo stimato	<p>Costo monetario: 250 € + IVA per la realizzazione del volantino.</p> <p>Valorizzazione giornate di lavoro: Valorizzazione di 15 giornate di lavoro/anno per la garanzia del supporto scientifico.</p>	
Risultati attesi, indicatori	<p>Almeno 1.000 copie del volantino realizzate (versione cartacea).</p> <p>Almeno 1 workshop con i proponenti azioni CETS in ambito educativo/didattico.</p> <p>Almeno 1 evento di formazione realizzato ogni anno, in collaborazione con la Rete.</p>	
Scheda a cura di	Michele Lanzinger - Muse	

